

Comunità Viva

II^A DOPO NATALE

SETTIMANALE

II^A SETTIMANA

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 4 gennaio S. Angela da Foligno	
Ore 9:00	Suor Elena Bodega
Ore 18:00	Suor Piera Croci Luigi e Celeste Girardi
MARTEDÌ 5 gennaio	
Ore 9:00	Suor Carla Broggin
Ore 18:00	Guastoldi Mario e Giuliana Galliani Battista e Luisa Galliani Carlo e Edoardo Teresa GirardiRosilio e Franco Lorenzetti
MERCOLEDÌ 6 gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE	
Ore 8:00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 9:45	Stroppa Maria Luisa Negri Federica
Ore 11:30	Sec. Int. Parrocchia
Ore 15:00	BENEDIZIONE dei BAMBINI
Ore 18:00	Girometta Luigi e Giuseppina
GIOVEDÌ 7 gennaio	
Ore 18:00	Fam. Vitaloni - Friggé Reimondi Cominesi Angelo e Piero Raimondi Cominesi Zina e Elda Amalia Girardi... ...Tonino e Leonzio Capobianco
VENERDÌ 8 gennaio	
Ore 18:00	MESSE PERPETUE Suor Agnese Gilà Rosa Girardi – Quirino Vassalli
SABATO 9 gennaio	
Ore 18:00	Suor Piera Croci Lorenzo Scrocciolani Maria Luisa Santi Stroppa Fam. Marzani Curti-Bianchi Rosa Maria Grazia Girardi... ...Antonio Navazio
DOMENICA 10 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE	
Ore 8.00	Fam. Boselli – Laini Ettorre Angela Tosi Giovanni e Rosanna
Ore 9,45	PER LA COMUNITA'
Ore 11.30	Berolini Giuseppe Gina Grecchi Lardini (30gg)
Ore 18.00	Sec. Int. Parrocchia

LA PAROLA DEL SIGNORE: Gv 1,11-18

SIAMO FILI DELL'UNICO ARAZZO DELL'ESSERE



Fratelli Le Nain
Adorazione dei pastori

Un Vangelo che toglie il fiato, che impedisce piccoli pensieri e spalanca su di noi le porte dell'infinito e dell'eterno. Giovanni non inizia raccontando un episodio, ma componendo un poema, un volo d'aquila che proietta Gesù di Nazaret verso i confini del cosmo e del tempo. In principio era il Verbo... e il Verbo era Dio.

In principio: prima parola della Bibbia. Non solo un lontano cominciamento temporale, ma architettura profonda delle cose, forma e senso delle creature: «Nel principio e nel profondo, nel tempo e fuori del tempo, tu, o Verbo di Dio, sei e sarai anima e vita di ciò che esiste» (G. Vannucci). Un avvio di Vangelo grandioso che poi plana fra le tende dello sterminato accampamento umano: e venne ad abitare in mezzo a noi. Poi Giovanni apre di nuovo le ali e si lancia verso l'origine delle cose che sono: tutto è stato fatto per mezzo di Lui. Nulla di nulla, senza di lui. «In principio», «tutto», «nulla», «Dio», parole assolute, che ci mettono in rapporto con la totalità e con l'eternità, con Dio e con tutte le creature del cosmo, tutti connessi, nell'unico meraviglioso arazzo dell'essere. Senza di lui, nulla di nulla. Non solo gli esseri umani, ma il filo d'erba e la pietra e il passero intrizzito sul ramo, tutto riceve senso ed è plasmato da lui, suo messaggio e sua carezza, sua lettera d'amore. **In lui era la vita.** Cristo non è venuto a portarci un sistema di pensiero o una nuova teoria religiosa, ci ha comunicato vita, e ha acceso in noi il desiderio di ulteriore più grande vita: «Sono venuto perché abbiano la vita, e l'abbiano in abbondanza» (Gv 10,10).

È la vita era la luce degli uomini. Cerchi luce? Contempla la vita: è una grande parabola intrisa d'ombra e di luce, imbevuta di Dio. Il Vangelo ci insegna a sorprendere perfino nelle pozzanghere della vita il riflesso del cielo, a intuire gli ultimi tempi già in un piccolo germoglio di fico a primavera. Cerchi luce? Ama la vita, amala come l'ama Dio, con i suoi turbini e le sue tempeste, ma anche con il suo sole e le sue primule appena nate. Sii amico e abbine cura, perché è la tenda immensa del Verbo, le vene per le quali scorre nel mondo.

A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. L'abbiamo sentito dire tante volte, che non ci pensiamo più. Ma cosa significhi l'ha spiegato papa Francesco a Natale: «Dio viene nel mondo come figlio per renderci figli. Oggi Dio ci meraviglia. Dice a ciascuno di noi: tu sei una meraviglia». Non sei inadeguato, sbagliato; no, sei figlio di Dio. Sentirsi figlio vuol dire sentire la sua voce che ti sussurra nel

cuore: "tu sei una meraviglia"! Figlio diventi quando spingi gli altri alla vita, come fa Dio. E la domanda ultima sarà: dopo di te, dove sei passato, è rimasta più vita o meno vita? (P. Ermes Ronchi – Avvenire 31. 12. 2020)

L'approfondimento

Descrizione dell'opera di Fratelli Le Nain Adorazione dei pastori (1640), olio su tela - National Gallery, Londra

TRA LE ROVINE DEL MONDO ...

Sebbene non sia certo quale dei tre fratelli Le Nain - Antoine, Louis e Mathieu - abbia dipinto il quadro, la complessità del soggetto e la scala della composizione ne fanno uno dei più grandi da loro prodotti. L'opera presenta un gruppo raccolto intorno alla mangiatoia per adorare il neonato Cristo. *La scena si svolge tra le rovine di un edificio classico* piuttosto che nella stalla descritta nella Bibbia. Tali rovine erano spesso utilizzate nelle raffigurazioni della Natività per simboleggiare il declino del vecchio mondo pagano con l'ascesa del cristianesimo. Il marmo scheggiato delle colonne e le viti che crescono sulla pietra aumentano il senso di rovina degli edifici. L'arco protegge le figure e guida lo sguardo verso un edificio lontano e un paesaggio rurale delicatamente dipinto.

... SIAMO INVITATI A SCOPRIRE ...

Sulla destra del quadro, la Vergine Maria e Giuseppe guardano con riverenza il Bambino, adorato anche da due angioletti. L'artista ha cambiato la posizione della testa di Maria, che in una versione precedente della composizione era dipinta appena sopra le ali dell'angelo in lilla. L'altro angelo sembra aver visto qualcosa al di fuori del dipinto: l'arrivo dei Magi. A sinistra ci sono due giovani ragazzi e un vecchio scalzo: *sono i pastori di cui parla Vangelo di Luca*. Un ragazzo indossa un cappello, mentre i vestiti laceri e i piedi sporchi e rugosi del pastore in primo piano ricordano la sua povertà. L'idea di sagomare l'asino contro il muro potrebbe aver avuto origine nell'opera di Orazio Gentileschi.

... IL VERBO FATTO CARNE

L'artista ha impiegato una sontuosa tavolozza, contrastando il rosso audace del vestito della Vergine con le delicate tonalità rosa e verdi delle vesti degli angeli. L'ambiente umile è amplificato dal terreno nudo e dai toni pallidi e terrosi delle rovine. L'atmosfera del dipinto, che risulta insolita e trasmette calma e quiete, è *incentrata sul Cristo Bambino sdraiato sulla paglia*. Infatti forti ombre in primo piano attirano l'attenzione verso la luce brillante e radiosa che cade su Cristo Bambino, nonché sulla sua delicata aureola. Un dipinto di queste dimensioni sarebbe stato realizzato per devozione privata a casa di qualcuno, non per una chiesa.

(a cura di don Franco)

NOTIZIE, APPUNTAMENTI ED IMPEGNI DELLA SETTIMANA

Don Franco ☎ 0371.410512 Don Luca ☎ 348.7537770 Suore ☎ 0371.411218

BENEDIZIONE DEI BAMBINI

Nella solennità della Epifania una bella e antica tradizione vuole che **genitori e figli** si trovino in Chiesa, presso il PRESEPE, non solo per la MESSA SOLENNE, ma anche per un incontro di preghiera e adorazione, sull'esempio dei MAGI. Davvero queste figure di Sapienti del lontano Oriente, che si lasciano attrarre dalla Stella, sono esemplari. Vi aspettiamo **il 6 Gennaio alle 15 in CHIESA PARROCCHIALE per la benedizione dei bambini**.

→ Nell'occasione ci sarà anche la **premiazione del concorso presepi**.

CATECHESI GIOVANI

Il prossimo incontro sarà il 10 gennaio, ancora in modalità a distanza.

VARIAZIONE MESSE FERIALI

Nell'attesa che don Franco si rimetta competamente, **sono sospese le messe feriali delle ore 9:00 del 7-8-9 gennaio**. Le intenzioni per i defunti saranno spostate alla messa delle 18 dei medesimi giorni.

ANNO DI "SAN GIUSEPPE"

Con la Lettera apostolica *Patris corde - Con cuore di padre*, papa Francesco ricorda il **150° anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale Patrono della Chiesa universale**. Per l'occasione, dall'8 dicembre 2020 all'8 dicembre 2021 si terrà uno speciale Anno di San Giuseppe. Per ricordarci di questo anno speciale e per favorire la preghiera d'intercessione a san Giuseppe, abbiamo ricollocato un quadro solitamente in fondo alla chiesa parrocchiale in una posizione più accessibile.

LETTORATO - ALBERTO

Il 6 Gennaio Alberto Orsini sarà istituito lettore in Cattedrale alle 18. Ci sono ancora molti posti disponibili per la nostra parrocchia. **Chi desiderasse partecipare venga in sacrestia a chiedere il pass.**

MESSE IN DIRETTA

Metteremo in **diretta sul canale YouTube** della parrocchia (parrocchia Santa Francesca Cabrini - Lodi) la **Messa delle 9:45** delle domeniche e delle feste.

BOLLETTINO VIRTUALE

Il foglio settimanale parrocchiale è **online** insieme ai canti e ai testi della liturgia sul sito: <https://brit.altervista.org>

